

# REPETTI ALESSANDRO the Patriot



di Umberto Torretta

Durante le mie ricerche su personaggi liguri emigrati negli Stati Uniti, distintisi in qualche modo per il loro ingegno e operosità, ho recentemente fatto la scoperta di un nostro conterraneo che fece senz'altro parlare di sé, ma che è probabilmente sconosciuto a molti.

Si tratta di **Alessandro Repetti, nato a Genova il 13.11.1822** da Nicola Repetti fu Paolo 1814-1828? e Barbara Kallaus. Il cognome lascia supporre che i suoi antenati erano forse originari della Val d'Aveto, ma la mancanza di documenti ci impedisce di darne una conferma ufficiale.

In giovane età, Repetti aderisce alla **Giovane Italia**, ma a causa delle sue idee, ben presto deve rifugiarsi in Svizzera. Le prime notizie certe sono quelle fra il 1830 e il 1844, quando erede delle sostanze paterne, comprò a Capolago, vicino a **Lugano**, una ben avviata impresa editoriale ticinese. Denominata "Tipografia Elvetica" e diretta da Gino Daelli, la tipografia divenne ben presto un importante punto di riferimento per la pubblicazione di opere patriottiche da diffondere clandestinamente in Italia.

In quel periodo, oltre a diventare amico personale di **Carlo Cattaneo** e di altri esuli italiani, Repetti godette della collaborazione di **Luigi Dottesio**, patriota di idee mazziniane, che diede notevole impulso alla stampa di libri, giornali e proclami di patrioti ed esuli risorgimentali.

Tra i principali autori pubblicati dalla Tipografia Elvetica di Capolago figurarono Gioberti, Guerrazzi, La Farina, Tommaseo, Sismondi, Colletta, Balbo e d'Azeglio. Purtroppo, l'arresto e l'esecuzione di Dottesio da parte delle autorità austriache (1851) e le crescenti preoccupazioni delle autorità elvetiche, soggette a loro volta a forti pressioni politiche da parte austriaca, costrinsero Repetti a chiudere la Tipografia Elvetica e a rifugiarsi in Piemonte.

Del periodo svizzero esiste un fitto scambio epistolare con **Garibaldi, Mazzini, Carlo Cattaneo, Dall'Ongaro, Brofferio, Tenca, Rosa, Nicotera, Jacini, Strambio, Bertani, Cernuschi, Daelli e Macchi**.

Notizie non confermate, riferiscono della sua partecipazione nel 1849, alla difesa di Roma e alla successiva fuga con Garibaldi.

Sposatosi nel 1850 con Carolina Zanchi, nel 1853 si trasferisce in Piemonte, dove apre una nuova tipografia.

Dopo il suo trasferimento in Piemonte, le notizie scarseggiano e non si conoscono i motivi. Nel **1859 Repetti emigra negli Stati Uniti** e nel **1861, allo scoppio della Guerra di Secessione**, Alessandro è fra i fondatori con Francesco Secchi de Casale, Luigi Tinelli, Francesco Spinola e il conte Luigi Palma de Cesnola, della **Garibaldi Guard**, dove milita con il grado di tenente colonnello.

Ecco il discorso che fece alle truppe, alla consegna della bandiera del reggimento.

Presentando la bandiera al reggimento, il tenente colonnello Repetti venne al fronte conducendo per mano una bellissima signorina, la figlia del Generale Avezzana e si rivolse al reggimento in italiano dicendo:

*"Ufficiali e soldati della Garibaldi Guard; è con mio grande piacere che accetto il dovere di presentarvi questa indimenticabile bandiera, una bandiera con cui **Garibaldi** stesso consacrò la causa della libertà. Essa è il regalo al reggimento di questa giovane donna, la figlia di uno dei più intimi amici del nostro amato generale. Che essa sia il regalo più caro a ciascuno di voi, e dove il pericolo incombe, questa bandiera sventolerà e in quel luogo sarà il vostro posto per difenderla. Soldati della Garibaldi Guard, Ungheresi, Tedeschi, Italiani, Francesi, Spagnoli e uomini di ogni*

*altra nazionalità, prendete questa onorata bandiera e giurate di difenderla in ogni pericolo. Giurate! “*

Per quanto riguarda la Garibaldi Guard, va detto che fu difficile gestire tale reggimento in quanto formato da soldati di diverse nazionalità, per cui sin dall'inizio subentrarono grosse difficoltà che peggiorarono col passare del tempo.

Nel 1862 Repetti si congeda e per motivi di salute torna in Svizzera. In ogni caso, i motivi delle sue dimissioni sono poco chiari. Nello stesso anno egli dovette comparire alla Corte Marziale come testimone contro il suo comandante, colonnello D'Utassy, accusato di frodi e aggio a danno del governo degli Stati Uniti. Diverse fonti ammettono forti dissidi col suo comandante, mentre altre lo definiscono poco adatto al comando.

Nelle sue memorie **Repetti racconta di aver partecipato alle battaglie di Bull Run, Manassas, Petersburg, Chancellors Ville e Gettysburg.** Dice poi di essere stato incaricato da **Lincoln** di contattare **Garibaldi** e proporgli di combattere con gli Unionisti, ma al rientro in Italia, Garibaldi era stato ferito all'Aspromonte, per cui propose a Lincoln di assegnare l'incarico al colonnello Augusto Fogliardi. (*Archivio Bersellini-Repetti – Università dell'Insubria*)

Tornato negli Stati Uniti nel 1863, diventa aiutante del colonnello Augusto Fogliardi fino alla fine della guerra di Secessione.

Nel 1867 rientra in Italia e a Milano riprende l'attività di editore, fondando una piccola tipografia.

Muore a Roma il 18.06.1890.

Sitografia:

---

[http://it.wikipedia.org/wiki/Alessandro\\_Repetti](http://it.wikipedia.org/wiki/Alessandro_Repetti)

<http://www.hls-dhs-dss.ch/textes/i/I24195.php>

<http://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=prodfamiglia&Chiave=29646>

[http://it.wikipedia.org/wiki/Tipografia\\_Elvetica](http://it.wikipedia.org/wiki/Tipografia_Elvetica)<http://www.giornalismoscientifico.it/UserFiles/attach/20097141642214marinovigano.pdf>

[http://www.storiadimilano.it/repertori/cronologia\\_cattaneo.htm](http://www.storiadimilano.it/repertori/cronologia_cattaneo.htm)

<http://www.bps->

<http://www.asei.eu/index...><http://opacsol.comune.livorno.it/Sebi>  
[naOpac/Opac?action=search&thAutEnteDesc=Repetti%2C+Alessandro&startat=0](http://www.asei.eu/index...)

[http://localhistory.morrisville.edu/sites/reg\\_pics/39\\_pic.html](http://localhistory.morrisville.edu/sites/reg_pics/39_pic.html)

<http://www.civilwarhome.com/italian.htm>

---

[http://www.treccani.it/enciclopedia/luigi-dottesio\\_\(Dizionario-Biografico\)/](http://www.treccani.it/enciclopedia/luigi-dottesio_(Dizionario-Biografico)/)

<http://dmna.ny.gov/historic/reghist/civil/infantry/39thInf/39thInfBMSHistSketch.htm>

---

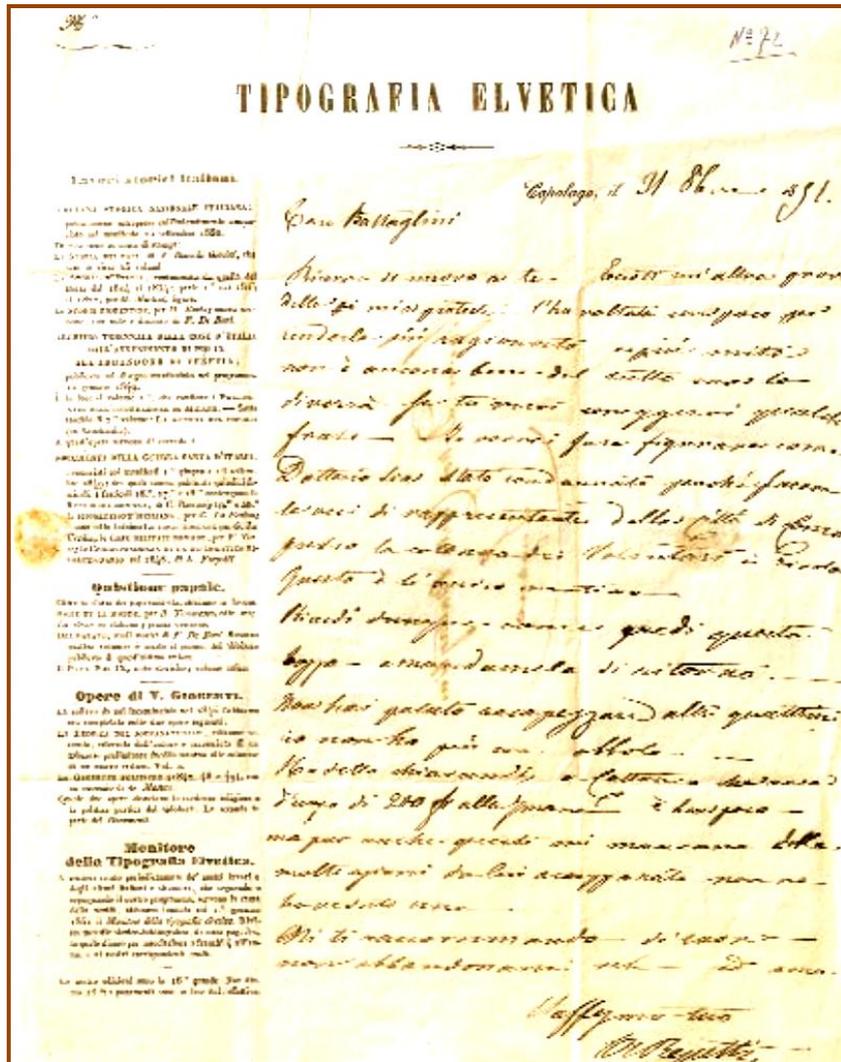
[http://it.wikipedia.org/wiki/Luigi\\_Dottesio](http://it.wikipedia.org/wiki/Luigi_Dottesio)

[www.roborteleecwrt.com/OfficialRecords\\_Dec](http://www.roborteleecwrt.com/OfficialRecords_Dec)



Il tenente colonnello<sup>1</sup> Alessandro Repetti

<sup>1</sup> Dato il cappello con le piume, si potrebbe pensare che la divisa fosse da bersagliere.



Lettera su carta intestata della Tipografia Elvetica di Capolago, scritta da Alessandro Repetti a Carlo Battaglini il 31 ottobre 1857 (Lugano, Archivio Storico della Città, Casa Cattaneo)

## APPENDICE

a cura di Sandro Sbarbaro

Sul sito [www.FamilySearch.org](http://www.FamilySearch.org) abbiamo rintracciato questo documento, che probabilmente riguarda l'Alessandro Repetti su citato.

### Civil War Soldiers Index for **Alexander Repetti** (1861-1865)

Name (nome):	<b>Alexander Repetti</b>
Event (evento):	Military Service (servizio militare)
Rank in (grado):	<b>Lieutenant Colonel</b> (tenente colonello)
Rank Out (grado al di fuori):	Lieutenant Colonel (tenente colonello)
Side (lato):	Union (Unionisti)
State (or Origin) (Stato o origini):	New York
Military Unit (Unità militare):	<b>39<sup>th</sup> Regiment, New York Infantry</b>
NARA Publication, Title:	Index to Compiled Service Record of Volunteer Union Soldiers Who Served in Organizations From the State of New York